



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles,
C/2011/ 6295 09 SEP. 2011

Signor Presidente,

a nome della Commissione europea desidero ringraziarLa per l'invio del testo della risoluzione del Senato della Repubblica italiana sulla proposta modificata della Commissione relativa alla revisione del regolamento EURODAC, adottata l'11 ottobre 2010 {COM(2010) 555}.

La Commissione prende atto delle conclusioni formulate e si compiace del sostegno del Senato alla ragione ispiratrice di questa nuova modifica. Come evidenziato anche dallo stesso Senato, la Commissione ha deciso di escludere – per il momento – la possibilità di accedere all'EURODAC a fini di contrasto, onde agevolare la conclusione dell'accordo sul pacchetto asilo, i cui negoziati sono in corso in sede di Parlamento europeo e Consiglio. L'obiettivo è rispettare la scadenza del 2012 fissata dai Capi di Stato e di governo nel programma di Stoccolma.

Nella risoluzione si auspica che, malgrado la soppressione dalla proposta della possibilità di accedere all'EURODAC a fini di contrasto, si provveda affinché le autorità di contrasto degli Stati membri possano continuare ad accedere ai dati relativi alle impronte digitali, "secondo le regole e alle condizioni stabilite da appositi strumenti nazionali ed europei".

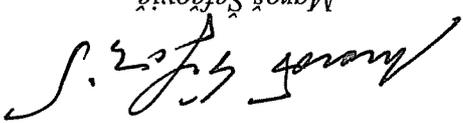
Al riguardo, è importante sottolineare che l'accesso alle impronte digitali registrate nell'EURODAC è consentito solo alle autorità a tal fine autorizzate dal regolamento EURODAC.

La Commissione prende atto della preferenza di molti Stati membri, tra cui l'Italia, per la reintroduzione nella proposta EURODAC della possibilità di accesso a fini di contrasto. Come dichiarato più volte dalla Commissaria Malmström, in particolare in occasione del Consiglio GAI del 9 giugno 2011, la Commissione potrebbe riconsiderare la questione nell'ambito di un approccio equilibrato all'intero pacchetto asilo.

./..

*On. Renato Schifani
Presidente del Senato della Repubblica italiana
Piazza Madama
00186 Roma
ITALIA*

Maroš Šefčovič
Vicepresidente



La Commissione europea ringrazia il Senato italiano per i contributi e l'approccio costruttivo e auspica che le spiegazioni fornite rispondano alle osservazioni formulate nella risoluzione.

Con i migliori saluti,